



CONSIGLIO DELL'ORDINE  
Avvocati Firenze

RICEVUTO

Data  
di arrivo 16 GEN. 2015

## Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi  
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati



m\_dg.DOG07.16/01/2015.0001139.U

Al Sig. Presidente Consiglio Nazionale Forense  
ROMA

Nonché, per opportuna conoscenza

Al Sig. Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

Al Sig. Capo della Segreteria dell'On. Ministro

Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

**Oggetto: Migrazione del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) massiva.**

Questa Direzione Generale deve procedere alla migrazione del servizio di PEC in oggetto, ed in particolare della piattaforma tecnologica di erogazione dei domini massivi in uso agli applicativi dei settori civile e penale.

Tale inderogabile esigenza scaturisce dalla necessità, segnalata dal fornitore del servizio di PEC (HP ES), di liberare - entro il 31 gennaio p.v. ed a causa di sfratto esecutivo - i locali che ospitano il centro elaborazione dati di Roma (ex CED Alitalia), ove sono fisicamente ubicati i server componenti la piattaforma.

Pertanto, entro la suddetta data occorre migrare la piattaforma tecnologica dal centro elaborazione di Roma alla nuova sede, individuata nella sala server nazionale del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli, Centro Direzionale.

Le attività di migrazione verranno svolte dal fornitore HP ES, che conserverà la conduzione del servizio avvalendosi di proprio personale, coadiuvato, presso le sedi distrettuali, dal personale dei CISIA e dell'assistenza RTI Telecom.

In particolare, la migrazione consisterà nello spegnimento della vecchia infrastruttura e nel trasferimento alla nuova dei domini di posta PEC massiva (civile.ptel.giustiziacert.it e penale.ptel.giustiziacert.it).

Per i sistemi civili, sussiste la necessità di disattivare la componente tecnologica che utilizza la piattaforma PEC (Gestore Locale PEC) dei sistemi di gestione dei registri civili (SICID, SIECIC, SIGP limitatamente al Giudice di pace di Firenze, sede sperimentale del servizio di comunicazioni telematiche, attualmente senza valore legale).

Per il solo sistema penale delle notifiche telematiche, è necessario procedere alla disattivazione dell'intera piattaforma.

Il periodo di interruzione si estenderà dalle ore 14:00 di sabato 17 gennaio p.v. alle ore 8:00 di lunedì 19 gennaio.

Pertanto, in tale arco temporale, quanto al settore civile, non potranno essere effettuate le comunicazioni telematiche ed elaborati i depositi; relativamente al settore penale, non potranno essere effettuate notifiche telematiche (SNT).

Gli utenti esterni (avvocati, CTU etc.) potranno effettuare la sola attività di consultazione dei registri, ma non quella di deposito di atti e documenti.

Nella medesima fascia oraria non sarà possibile il deposito degli albi al Registro generale degli indirizzi elettronici.

Trattandosi di attività tecnica estremamente delicata, sarà possibile registrare eventuali anomalie, che saranno gestite al successivo riavvio dei sistemi.

Si prega codesto Consiglio Nazionale di voler darne opportuna comunicazione agli Ordini Forensi circondariali.

Il Direttore Generale Reggente

Antonio Mungo

